



CITTA' DI ALESSANDRIA
AREA SERVIZI ALLA CITTA' E ALLA PERSONA E SICUREZZA

**REGOLAMENTO CONCERNENTE CRITERI E PROCEDIMENTI SUI
CONTROLLI DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE I.S.E.E. PRESENTATE
AL COMUNE PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E CONTRIBUTI SOCIALI .**

Art. 1 – Oggetto – Riferimenti normativi

Art. 2 – Tipologia dei controlli

Art. 3 – Procedimento sui controlli

Art. 4 – Fasi di controlli

Art. 5 – Errori sanabili e/o imprecisioni

Art. 6 – Norme finali e di rinvio



Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 14 novembre 2011

ART. 1 – OGGETTO. RIFERIMENTI NORMATIVI.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, i requisiti per l'accesso ai servizi e/o ai contributi e benefici economici erogati dall'Amministrazione Comunale e la situazione economica del nucleo familiare del richiedente sono comprovati con dichiarazione sostitutiva. Le informazioni necessarie per la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica I.S.E.E. sono certificate mediante il modello approvato con D.P.C.M. 18.05.2001 e rilasciate dall'I.N.P.S. e dai C.A.F. regolarmente autorizzati.

Il richiedente i benefici economici nelle istanze presentate dovrà sempre dichiarare di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n° 445/2000 e degli artt. 4 c.2 del D.Lgs. n° 109/98 come modificato dal D.Lgs. n° 130/2000 e art. 6 c. 3 e art. 7 del D.P.C.M. n° 221/99 così come modificato dal D.P.C.M. n° 242/2001, la Legge n. 183/2010 e dal presente Regolamento in materia.

Potranno inoltre essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e nei confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, nonché controlli anche da parte della Polizia Municipale e della Guardia di Finanza, presso gli Istituti di Credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare e immobiliari. Il richiedente dovrà dichiarare altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n° 445/2000 per la falsità negli atti e dichiarazioni mendaci e uso di atti falsi, salva l'applicazione, in caso di indebita percezione di erogazioni, dell'art. 316-ter Codice Penale.

ART. 2 – TIPOLOGIA DEI CONTROLLI.

L'Amministrazione Comunale tramite la U.O.A. Controllo e Monitoraggio delle Certificazioni I.S.E.E. provvederà ad espletare i seguenti controlli sulle dichiarazioni presentate dai beneficiari ammessi a benefici ed alle prestazioni agevolate, erogate sia dal Comune che dalle Società partecipate:

1. Controlli a campione nella misura del 10% delle domande presentate ed inerenti il singolo Servizio o la singola agevolazione pervenute nel periodo considerato come esercizio finanziario. Ogni singolo Servizio interessato si farà carico di trasmettere alla U.O.A. Controllo e Monitoraggio delle Certificazioni I.S.E.E. le istanze da controllare. Per estrapolare il 10% delle domande suscettibili di controllo a campione, ogni

Servizio procederà con una estrazione a sorte con modalità precedentemente stabilite dalla Unità Organizzativa Autonoma e con procedura regolarmente verbalizzata.

2. Controlli puntuali e mirati sulla singola domanda qualora sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate, inerenti stati, fatti, e qualità personali e/o di terzi facenti parte del nucleo familiare del richiedente e qualora le dichiarazioni risultino:
- a) palesemente inattendibili;
 - b) contraddittorie rispetto ad altri stati, fatti e qualità del richiedente e/o di terzi da lui dichiarati nell'istanza o precedentemente dichiarati;
 - c) contraddittorie rispetto alle necessità medie di sostentamento del nucleo familiare medesimo;
 - d) incongruenti rispetto al tenore di vita mantenuto dal nucleo familiare del richiedente, desumibile da informazioni diverse da quelle dichiarate ed in possesso dell'Amministrazione Comunale ed in particolare a seguito di verifiche effettuate dalla Polizia Municipale.

Vengono effettuati controlli per le seguenti finalità:

- controlli formali di regolarità della dichiarazione sostitutiva, al fine di regolarizzare dichiarazioni sostitutive contenenti errori formali non imputabili al dolo del dichiarante;
- controlli di congruità e compatibilità sostanziale fra quanto dichiarato e la situazione di fatto rappresentata dal tenore di vita del nucleo familiare qualora risulti od appaia contraddittorio con gli elementi della dichiarazione resa.
- controlli sostanziali sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva in tutti i casi in cui sussistono fondati dubbi sulla veridicità e/o attendibilità di quanto dichiarato.

L'Amministrazione Comunale in sede d'istruttoria, può chiedere il rilascio o la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali atte a dimostrare la completezza, la veridicità e la congruità dei dati dichiarati, finalizzati alla correzione di errori materiali o di modesta entità.

ART. 3 – PROCEDIMENTO SUI CONTROLLI.

Nell'ambito dei criteri indicati all'articolo precedente verranno sottoposte al procedimento di controllo le dichiarazioni sostitutive che presentano:

- a) I.S.E.E. pari a zero;
- b) I.S.E.E. inferiore al canone annuo di locazione;
- c) I.S.E.E. superiore al canone annuo di locazione di un valore non superiore al 30%.

Si procederà all'esclusione delle domande per la concessione delle prestazioni sociali agevolate, nei seguenti casi:

1. accertamento di dichiarazioni sostitutive non veritiere;
2. assenza di motivazioni in ordine alla inattendibilità, contraddittorietà, illogicità rilevate nella dichiarazione sottoposta a controllo;
3. assenza di esaustive motivazioni e/o resa di generiche ed insufficienti motivazioni per giustificare la contraddittorietà, illogicità, inattendibilità fra quanto dichiarato e la necessità di presentare elementi attuali, concreti, specifici e dettagliati a comprova della sufficienza economica necessaria al pagamento del canone di locazione e a mantenere un ulteriore importo di entrate del proprio nucleo familiare nella misura di almeno il 30% superiore all'importo del canone di locazione attualmente corrisposto;
4. assenza di esaustive motivazioni e/o resa di generiche ed insufficienti motivazioni da parte del richiedente – con ulteriore dichiarazione sostitutiva – per giustificare contraddittorietà, illogicità, inattendibilità fra quanto dichiarato e la necessità di presentare elementi attuali, concreti, specifici e dettagliati a comprova del mantenimento delle necessità medie di sostentamento del proprio nucleo familiare, così come determinato ai sensi del presente Regolamento dall'Amministrazione Comunale;
5. accertamento della perdita dei requisiti inerenti la partecipazione della domanda all'ammissione del contributo.

Le domande per l'accesso alle contribuzioni erogate dall'Amministrazione Comunale e la correlata dichiarazione sostitutiva dovranno preventivamente contenere l'esplicitazione del fatto che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e le responsabilità penali in caso di falsa dichiarazione. Dovranno inoltre contenere la dichiarazione, da parte dell'istante, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

ART. 4 – FASI DEL PROCEDIMENTO.

Prima fase.

Su richiesta della U.O.A. Controllo e Monitoraggio delle Certificazioni I.S.E.E. ogni Servizio provvederà all'estrazione a campione del 10% delle domande presentate ed inoltra tutta la documentazione relativa alla U.O.A. Controllo e Monitoraggio Certificazioni I.S.E.E., sia in forma cartacea che su supporto informatico.

Ogni Servizio chiederà alla U.O.A. Controllo e Monitoraggio delle Certificazioni I.S.E.E. l'effettuazioni di controlli mirati a fronte di dichiarazioni dubbie.

La U.O.A. Controllo e Monitoraggio Certificazioni I.S.E.E. provvede a comunicare con lettera raccomandata a/r, inviata all'istante, con l'avvio del procedimento a norma dell'art. 7 della Legge n. 241/90, che la dichiarazione sostitutiva presentata è sottoposta a controllo nell'ambito dei criteri del presente Regolamento.

Vengono indicati i termini procedurali, il Responsabile del Procedimento, l'Ufficio presso il quale sarà possibile espletare gli adempimenti e gli altri elementi indicati nell'art. 8 della Legge n. 241/90.

La U.O.A. Controllo e Monitoraggio Certificazioni I.S.E.E. provvede a richiedere la documentazione necessaria al controllo, così come previsto nell'art. 34 della L. 183/2010 e posseduta dall'interessato in uno spirito di reciproca collaborazione, al fine di accelerare i tempi delle funzioni del controllo medesimo, rimanendo ovviamente esclusa dalla suddetta richiesta ogni documentazione già in possesso all'Amministrazione Comunale.

La U.O.A. controlla mediante accesso diretto alle banche dati disponibili e, nel caso il dato non sia disponibile, richiede all'Amministrazione competente, sospendendo i termini del procedimento sino al ricevimento della conferma.

Seconda fase.

Nel caso in cui non sussista la collaborazione degli interessati, la U.O.A. Controllo e Monitoraggio Certificazioni I.S.E.E. provvederà ad attivare i controlli secondo le modalità di Legge. Si provvederà pertanto ad effettuare controlli ed accertamenti d'Ufficio riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione secondo le modalità di cui all'articolo 43 del T.U. 445/2000 consultando direttamente gli archivi dell'Amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi. A tal fine, in caso di necessità, l'Amministrazione attiverà coordinamenti e/o convenzioni e/o

protocolli d'intesa operativi con la Guardia di Finanza per l'effettuazione dei controlli secondo i rispettivi ambiti di competenza.

Qualora nei controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di Legge, l'Ufficio competente, richiedente il controllo, adotterà ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

Terza fase.

Il procedimento di controllo viene concluso con un provvedimento espresso comunicato all'interessato. In caso di provvedimento negativo nella comunicazione verranno indicati gli Organi e i termini per ricorrere giudizialmente.

ART. 5 – ERRORI SANABILI E/O IMPRECISIONI.

Qualora nel corso dei controlli si rilevino errori e/o imprecisioni, ecc., che non costituiscono falsità, i soggetti interessati sono invitati dal Responsabile del Procedimento ad integrare o a rettificare le dichiarazioni entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione scritta.

ART. 6 – NORME FINALI E DI RINVIO.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, viene fatto rinvio alle disposizioni vigenti in materia di ISEE e relativi controlli, nonché alla normativa che regola il procedimento amministrativo ed in particolare la Legge n. 241/90 regolante il procedimento amministrativo.

